Inform@
Informazione mensile a cura degli uffici ANB

Numero due – 1 febbraio 2021

In questo numero

- ✓ ***Bietola:*** *punti e contatti forniture seme ANB COOP – box pag. 1*
- ✓ ***Bietola:*** *diserbo non selettivo - pagg. 1/2*
- ✓ ***Bietola:*** *diserbo di pre emergenza - pagg. 3/4*
- ✓ ***Bietola:*** *protezione geoinsetticida – pag. 5*
- ✓ ***Bietola:*** *concimazione fosfatica - pag. 6*
- ✓ ***Grano:*** *diserbo post emergenza cereali autunno vernini - pagg. 7/10*
- ✓ ***ANB COOP:*** *proposte contrattuali convenzionali e bio 2021 – pag. 11*
- ✓ ***Mercati:*** *quotazioni nazionali Bologna principali prodotti - box pag. 11*

IL DISERBO NON SELETTIVO DI PRE SEMINA E DI PRE EMERGENZA

In presenza di infestanti emerse impiegare diserbanti a base di "glifosate" in pre semina o in pre emergenza, entro 3 giorni dalla semina, per i formulati autorizzati. Tali interventi semplificano e migliorano l'efficacia del diserbo, contenendo i costi colturali e l'impiego complessivo di sostanze attive.

Applicazioni di prodotti a base di glifosate

Le disposizioni UE hanno autorizzato l'impiego dei diserbanti a base di "*glifosate*" sino al 2022. I dosaggi d'impiego di questi prodotti debbono essere modulati in base alla tipologia delle infestanti presenti e in considerazione dello stadio di sviluppo delle medesime. Alcuni formulati sono autorizzati anche per l'impiego nella fase di pre emergenza della coltura, en-

DISTRIBUZIONE SEME BIETOLA 2021

Informiamo **TUTTI I BIETICOLTORI** che, contattando i tecnici ANB COOP è possibile prenotare e ricevere presso la propria azienda tutte le cultivar, **incluse le VARIETÀ SMART TOLLERANTI IL DISERBANTE CONVISO ONE**.

Forniture seme per TUTTI I BIETICOLTORI delle province ROVIGO, PADOVA, VENEZIA, FERRARA, BOLOGNA, MODENA

Per prenotazioni e consegna in azienda, senza supplementi di costo, contattare:

Iole Byloos - tel. 335 72 30954
Matteo Ferri - tel. 335 79 62 087
Giovanni Bellettato - tel. 335 71 00 184
Carlo Cavazza - tel. 333 320 7182

Il seme bietola è, inoltre disponibile presso i consueti distributori ANB COOP

Quistello (MN)
Loc. Zambone - Quistello MN
Per prenotazioni e consegna in azienda contattare:
Giovanni Bellettato 335 71 00 184

Commessaggio (MN)
Strada Tessagli, 11 - Commessaggio MN
Per prenotazioni contattare:
Claudio Becchi tel. 335 824 28 87

Torrile (PR)
Per prenotazioni e consegna in azienda contattare:
Nicola Mari 339 816 3458
Carlo Cavazza 333 320 7182

Tortona (AL)
Coop TRE A - contattare:
Andrea Lanati - 371 12 19 142

tro 72 ore dall'operazione di semina. A riguardo verificare le indicazioni in etichetta.

Alcuni formulati a base di glifosate - dosi espresse in litri-kg/ha

prodotto	principio attivo %	formulazione	dosi in base tipologia/stadio malerbe		
			Graminacee e dicotiledoni fino a 4 foglie	Dicotiledoni oltre 4 foglie (crucifere, fallopia, altre)	Infestanti difficili: Cirsium, Rumex, altre
ROUNDUP PLATINUM (1)	35,74	liq. sol.	1 - 2,5	2,5 - 3,5	3,5 - 5
ROUNDUP POWER 2.0	28,8	liq. sol.	1,5 - 3	3 - 4,5	4,5 - 6
BUGGY G (2)	31,2	conc. sol.	1,5 - 3	3 - 4,5	4,5 - 6
GLYFOS DAKAR	68	granuli s.	0,8 - 1,5	1,5 - 2,5	2,5 - 3
TAIFUN MK CL	30,8	sol. conc.	1,5 - 3	3 - 4,5	4,5 - 6

(1) *autorizzato anche in pre emergenza, entro 72 ore dalla semina; verificare etichetta.*
(2) *non miscelare con altri prodotti fitosanitari.*

Eventuale aggiunta di solfato ammonico

Per alcuni formulati a base di "*glifosate*" si consiglia l'aggiunta di solfato ammonico per migliorare l'efficacia erbicida, in particolare in condizioni di basse temperature, dosaggi ridotti di sostanza attiva, infestanti molto sviluppate o scarsamente recettive, acque ricche di sostanza organica, volumi d'acqua elevati e in tutti i casi in cui sia necessario velocizzare l'azione devitalizzante. La dose suggerita è paria a 1-1,5% del volume d'acqua - circa 5 kg/ha. I formulati a base di glifosate di recente introduzione non richiedono, in genere, l'aggiunta di solfato ammonico. Seguire le indicazioni in etichetta del diserbante e dell'additivo.

esito di infestazioni incontrollate di chenopodio

A cura di Giovanni Bellettato - Responsabile divulgazione tecnica ANB

Indicazioni

- ✓ *Per tutti i trattamenti, si raccomanda di rispettare le disposizioni vigenti in materia e quanto previsto dalle direttive o da eventuali specifici protocolli di produzione.*
- ✓ *Verificare l'idoneità d'impiego dei prodotti fitosanitari anche in relazione a eventuali provvedimenti di sospensione, revisione o revoca.*
- ✓ *Attenersi scrupolosamente alle modalità, alle restrizioni e alle avvertenze riportate in etichetta del prodotto fitosanitario.*
- ✓ *Impiegando prodotti a base di glifosate utilizzare bassi volumi d'acqua (200 l/ha circa) o quantitativi comunque adeguati al dosaggio del prodotto distribuito.*
- ✓ *Utilizzare attrezzature che garantiscano una buona uniformità di distribuzione.*
- ✓ *Assicurare tutte le condizioni che escludano effetti di deriva del diserbante sulle colture adiacenti.*
- ✓ *L'eventuale distribuzione di prodotti a base di glifosate autorizzati nella fase di pre emergenza, oltre a rispettare le indicazioni in etichetta dovrà, in ogni caso, garantire la salvaguardia della coltura, effettuando l'applicazione prima dello stadio di rottura del confetto e in assoluta assenza di plantule di bietola emerse.*
- ✓ *Effettuando applicazioni di glifosate autorizzate nella fase di pre emergenza della coltura, possono essere associati diserbanti ad azione residuale, salvo diversa indicazione in etichetta.*

Inform@
Informazione a cura degli uffici di ANB

IL DISERBO DI PRE EMERGENZA

L' applicazione di sostanze attive residuali consente di contenere le nascite delle malerbe e di condizionare le medesime, migliorando l'efficacia dei diserbi di post emergenza. Le applicazioni di pre emergenza non sono necessarie adottando la tecnica "Sistema Conviso Smart".

Strategie di diserbo

Il diserbo "tradizionale" della bietola prevede un'*applicazione di pre emergenza a dosi ridotte, seguita da uno o più interventi in post emergenza, utilizzando miscele di prodotti a dosi molto ridotte o ridotte*. Questa combinazione ponderata di interventi a bassi dosaggi, garantisce efficacia, costi contenuti, riduzione dell'input chimico e selettività per la coltura. In alternativa alla tecnica di diserbo "tradizionale", dal 2019 è disponibile l'innovativo "Sistema Conviso Smart", che prevede l'utilizzo di specifiche cultivar "Smart", tolleranti l'erbicida di post emergenza, ad azione totale, "Conviso One".

Applicazioni di glifosate

L'assenza di infestanti sul letto di semina è il presupposto indispensabile in tutte le strategie di diserbo, anche *adottando la tecnica "Sistema Conviso Smart"*. La soluzione più accreditata prevede la preparazione anticipata dei terreni e l'impiego di prodotti a base di glifosate in pre semina. Per i formulati autorizzati, quali Roundup Platinum, l'applicazione può essere effettuata anche in pre emergenza, entro 3 giorni dalla semina.

Diserbo di pre emergenza

Il diserbo di pre emergenza contiene le nascite delle infestanti e pre condiziona le stesse, al fine di renderle più recettive ai successivi trattamenti di post-emergenza. I medesimi consentono un efficace controllo delle malerbe non sensibili ai prodotti residuali o caratterizzate da nascite tardive e protratte. L'efficacia diserbante dei prodotti residuali dipende principalmente dai seguenti fattori: specie infestante, livello di inerbimento, tipo di principio attivo, dosaggio d'impiego, condizioni pedologiche con particolare riferimento alla tessitura e alla presenza di colloidi argillosi e organici, condizioni climatiche con particolare riferimento alle precipitazioni successive al trattamento.

Sistema Conviso Smart

Dal 2019 sono disponibili cultivar "Smart", tolleranti lo specifico erbicida "Conviso® One", appartenente al gruppo degli inibitori ALS. Tale sistema ha rappresentato una rivoluzione epocale dei programmi di diserbo della barbabietola. I vantaggi di questa soluzione sono:

- ✓ *massima efficacia diserbante;*
- ✓ *assoluta selettività colturale;*
- ✓ *semplificazione tecnica diserbo;*
- ✓ *ridotto numero di applicazioni;*
- ✓ *basso input chimico;*
- ✓ *riduzione dei costi colturali in presenza di infestanti difficili.*

L'erbicida Conviso® One, ha un ampio spettro d'azione e controlla efficacemente infestanti dicotiledoni e graminacee sensibili, incluse malerbe problematiche, quali abutilon, ammi majus, cuscuta e bietole infestanti.

Per una migliore efficacia si consigliano due applicazioni a 0,5 l/ha di Conviso® One, con un intervallo di 10-14 giorni. La prima applicazione è consigliata in concomitanza dello stadio "prime due foglie vere dell'infestante chenopodio". Nelle condizioni di inerbimento meno problematiche, si può effettuare un unico trattamento a 1 l/ha. Si consiglia l'aggiunta di 1 l/ha di olio di colza su ogni trattamento. In condizioni di siccità, valutare l'opportunità di aggiungere diserbanti partner, es. Magic Tandem.

esito risolutivo "Sistema Conviso Smart" su forte infestazione di bietole infestanti

Inform@
Informazione a cura degli uffici di ANB

Principali programmi di diserbo di pre-emergenza a dosi ridotte 2021

Possibili soluzioni e dosaggi di impiego in riferimento alla flora infestante e al tipo di terreno

Infestanti prevalenti	prodotti consigliati	dosi consigliate (kg/ha) in terreno		
		sciolto	*medio impasto*	*argilloso*
aviculare *chenopodio* *persicaria* *camomilla* *amaranto*	**GOLTIX (70%)** o sostitutivo con stesso quantitativo p.a. metamitron	3	3,5	4
persicaria *aviculare* *amaranto* *chenopodio* *camomilla* *cuscuta*	**GOLTIX (70%) + ETOFUM-FL**	*non consigliata*	3 + 0,8	3,5 + 1,0
abutilon *aviculare* *amaranto* *chenopodio* *persicaria* *crucifere*	**GOLTIX (70%) + SIRTAKI ***	*non consigliata*	3 + 0,1 (0,15)	3,5 + 0,15 (0,2)
amaranto *giavone* *chenopodio* *persicaria* *aviculare* *camomilla*	**GOLTIX (70%) + DUAL GOLD (87,3%)**	*non consigliata*	3 + 0,2	3,5 + 0,3

* Sirtaki - L'associazione di dosaggi prudenziali di "clomazone" a "metamitron" consente di allargare lo spettro d'azione nei confronti delle dicotiledoni, assicurando un controllo più efficace, in particolare su aviculare e abutilon. Il dosaggio di Sirtaki dovrà, tuttavia, essere correttamente rapportato alla tessitura e al tenore di sostanza organica del suolo, considerando che l'efficacia del diserbante e la sua selettività sono fortemente condizionati dalle precipitazioni successive all'applicazione. I dosaggi di Sirtaki indicati fra parentesi si riferiscono a terreni caratterizzati da buona dotazione di colloidi argillosi e organici.

Calcolo dei dosaggi di impiego dei prodotti sostitutivi

Utilizzando diserbanti sostitutivi, rispetto ai prodotti indicati, impiegare dosaggi corrispondenti alla medesima quantità di sostanza attiva: *dosaggio prodotto sostitutivo* = $\frac{\text{dosaggio prodotto principale} \times \%\text{p.a. prodotto principale}}{\%\text{p.a. prodotto sostitutivo}}$

Indicazioni sull'impiego dei prodotti diserbanti

- ✓ I dosaggi indicati nella precedente tabella si basano sulla ricerca del migliore rapporto efficacia/costo e non rappresentano l'opzione che assicura, in assoluto, la migliore attività diserbante. L'adozione di tali programmi prevede, pertanto, di intervenire sollecitamente in post emergenza sulle infestanti appena emerse, in fase di plantula.
- ✓ Le soluzioni contraddistinte dalla dicitura "*non consigliata*" si riferiscono ad applicazioni che, in base alle esperienze maturate, in condizioni particolari, quali forti precipitazioni successive al trattamento, possono indurre fenomeni di fitotossicità alla coltura.
- ✓ In ogni caso gli interventi dovranno essere compatibili con le specifiche condizioni colturali.
- ✓ Sono previste specifiche restrizioni all'impiego dei principi attivi diserbanti; per "Etofumesate", ad esempio, diserbante Etofum-FL massimo 2 l/ha ogni 3 anni.
- ✓ Rispettare le disposizioni vigenti in materia e quanto previsto da direttive o da eventuali specifici protocolli di produzione (DPI).
- ✓ Verificare l'idoneità d'impiego dei prodotti fitosanitari anche in relazione a eventuali provvedimenti di sospensione, revisione o revoca di alcuni diserbanti.
- ✓ Per tutti i fitofarmaci rispettare scrupolosamente modalità di impego, restrizioni e avvertenze riportate in etichetta.

A cura di Giovanni Bellettato - Responsabile divulgazione tecnica ANB

Inform@
Informazione a cura degli uffici di ANB

LA PROTEZIONE DELLA BIETOLA NELLE PRIME FASI COLTURALI

Si consiglia di integrare la protezione della bietola in emergenza con geoinsetticida localizzato alla semina e di monitorare i fitofagi fogliari attivi nelle prime fasi, altica in particolare.

Protezione dai fitofagi nelle prime fasi colturali

Dopo il divieto dei neonicotinoidi sul seme di barbabietola da zucchero, dal 2019 l'unico trattamento ammesso in confettatura è FORCE 20 CS (teflutrin) alla dose 10 gr. per unità. Al fine di contenere efficacemente i danni indotti degli insetti terricoli, in particolare elateridi e atomaria, si consiglia di integrare la protezione ipogea con geoinsetticidi in localizzazione.

Principali geoinsetticidi da utilizzare in localizzazione alla semina per il contenimento dei danni radicali indotti da fitofagi nelle prime fasi colturali.

Prodotto commerciale	Principio attivo %	Dose kg/ha	fertilizzante	efficacia insetticida (2)		
				elateride	altica	atomaria
Force Evo (1)	Teflutrin 0,5%	**12-16**	N, P, Mn, Zn	media	-	media
Diastar Maxi (1)	Teflutrin 0,5%	**12-16**	N, P, Mn, Zn	media	-	media
Schermo 0,5 G	Teflutrin 0,5%	**12-15**	-	media	-	media
Force Ultra	Teflutrin 1,5%	**4-5**	-	media	-	media
Fury Geo	Zeta-cipermetrina 0,8%	**12-15**	-	media	-	media
Ercole GR	Lambdacialotrina 0,4%	**10-15**	-	media	-	media

(1) *prodotti contenenti anche fertilizzanti N, P, Mn, Zn.*
(2) *Si precisa che le valutazioni sull'efficacia insetticida si riferiscono a precedenti sperimentazioni e a esperienze dirette in campo.*

Trattamenti insetticidi fogliari per danni da insetti epigei nelle prime fasi

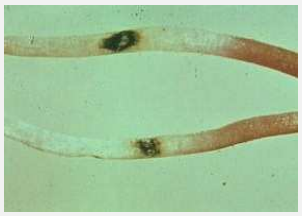
Le sostanze attive in geolocalizzazione non svolgono azione di contenimento nei confronti dei fitofagi che danneggiano l'apparato aereo, in quanto "non sistemici". In presenza di attacchi di altica effettuare sollecitamente applicazioni fogliari con insetticidi piretroidi registrati. I medesimi possono essere associati ai diserbanti di post emergenza.

Per l'impiego dei prodotti fitosanitari rispettare la normativa vigente, eventuali protocolli di produzione e attenersi alle indicazioni in etichetta.

Danni indotti dai fitofagi nei primi stadi colturali

Nelle prime fasi colturali alcuni fitofagi possono danneggiare le plantule in emergenza e gli stadi immediatamente successivi. Una presenza significativa di questi parassiti può indurre rallentamenti dello sviluppo colturale e investimenti irregolari. Per quanto concerne i danni a livello radicale e del colletto, i parassiti più temibili sono: *elateride*, *atomaria* e *nottue terricole*. L'*altica* è, invece, un coleottero che provoca piccole e numerose rosure a livello fogliare.

danno indotto da elateride


danno indotto da atomaria

danno indotto da altica

Occasionalmente si possono, inoltre, riscontrare danni, a livello ipogeo, ascrivibili a *penctodon punctatus*, *scutigerella*, *collemboli*, *blaniulidi*, *grillotalpa*.

Realizzato da Giovanni Bellettato - Responsabile divulgazione tecnica ANB

Inform@
Informazione a cura degli uffici di ANB

LA CONCIMAZIONE FOSFATICA

La concimazione di fondo è consigliata nei suoli meno dotati, mentre l'apporto localizzato alla semina assicura l'effetto starter della coltura, anche nei suoli ben dotati. Preferire formulazioni a basso indice di retrogradazione.

Fosforo assimilabile e produttività

Il monitoraggio Co.Pro.B. ha evidenziato la progressiva riduzione della dotazione di fosforo assimilabile nel suolo. La congrua disponibilità di fosforo assimilabile rappresenta un aspetto determinante il risultato colturale.

Concimazione di fondo

La presenza di bassi livelli di fosforo assimilabile nel suolo (inferiori 20 mg/kg P_2O_5 - Olsen) consiglia la somministrazione a pieno campo di 80-120 unità di P_2O_5. In presenza di medie dotazioni fosfatiche, si suggerisce la distribuzione di 40-80 unità di P_2O_5. Considerata la scarsa mobilità del fosforo, gli apporti a pieno campo debbono essere effettuati prima delle lavorazioni principali, in modo da assicurare un idoneo approfondimento dell'elemento.

Concimazione localizzata

La concentrazione di una congrua disponibilità di fosforo in prossimità del seme contribuisce a migliorare l'emergenza e a favorire l'affrancamento della plantula in accrescimento. La localizzazione fosfatica alla semina è, quindi, consigliata anche nei terreni ben dotati dell'elemento e qualora sia già stata effettuata una somministrazione a pieno campo. La tabella successiva indica i quantitativi consigliati di fosforo (espresso in unità/ha di P_2O_5) da distribuire in localizzazione, in funzione della disponibilità dell'elemento nel suolo e dell'eventuale apporto fosfatico a pieno campo.

situazione colturale		**apporto fosfatico localizzato consigliato** (*unità per ettaro di P_2O_5*)
disponibilità fosfatica del terreno	*concimazione fosfatica di fondo (40-120 unità/ha P_2O_5)*	
da scarsa a buona	effettuata	**50 ***
buona	non effettuata	**50/60 ***
da scarsa a media	non effettuata	**60/80**

***** in alternativa è possibile utilizzare concime fosfatico microgranulare

TIPOLOGIE DI CONCIMI FOSFATICI

Concimi fosfatici tradizionali

Nell'ambito dei concimi tradizionali, il perfosfato minerale (20% di P_2O_5) è caratterizzato da una maggiore percentuale di elemento in forma monocalcica, che garantisce una migliore fruibilità rispetto al perfosfato triplo (46% di P_2O_5). Quest'ultima formulazione viene preferita in localizzazione, in quanto il titolo elevato assicura una congrua distribuzione e la formulazione regolare è idonea a questa tipologia di somministrazione. Il perfosfato triplo è caratterizzato da un favorevole rapporto "costo/unità fertilizzante", ma è, tuttavia, penalizzato dalla scarsa fruibilità dell'elemento.

Concimi fosfatici a basso indice di retrogradazione

Sono disponibili formulazioni che assicurano una migliore fruibilità del fosforo, anche in epoca successiva alla somministrazione (es. tecnologia Top-Phos di Timac).

Concimi fosfatici microgranulari

In alternativa alla concimazione fosfatica localizzata tradizionale, possono essere impiegati prodotti da distribuire con il microgranulatore alla semina. Tali formulazioni sono da privilegiare in presenza di livelli medio elevati di fosforo o quando sia stata effettuata una precedente somministrazione fosfatica a pieno campo. Alcuni di questi formulati sono associati a geoinsetticidi.

Per tutti gli interventi, si raccomanda di rispettare le disposizioni vigenti e quanto previsto dalle direttive o da eventuali specifici protocolli di produzione.

Realizzato da Giovanni Bellettato
Responsabile divulgazione tecnica ANB

Inform@
Informazione a cura degli uffici di ANB

IL DISERBO DI POST EMERGENZA DEI CEREALI AUTUNNO VERNINI

L'applicazione di post emergenza rappresenta la tecnica di diserbo dei cereali autunno vernini più semplice ed efficace. Ciò in considerazione dell'articolata disponibilità di erbicidi, per trattamenti specifici o ad ampio spettro e dell'estesa finestra di intervento, da "inizio accestimento" a "botticella". Tuttavia, l'esiguità dei meccanismi d'azione espone all'aumento delle resistenze e delle specie di sostituzione. Consigliate, pertanto, pratiche agronomiche di gestione integrata, l'impiego alternato di erbicidi con meccanismi d'azione diversificati e se necessario, il ricorso al diserbo preventivo.

Strategie

Il diserbo di post emergenza offre un'ampia finestra temporale di applicazione e la possibilità di intervenire in base delle malerbe presenti. Ampia e articolata la gamma di erbicidi di post emergenza disponibili, ma la ridotta differenziazione dei meccanismi d'azione comporta l'insorgenza di resistenze ai principali erbicidi di post emergenza (lolium, avena, alopecuro, falaride, papavero e senape) e l'aumento della flora di sostituzione. *Per preservare la funzionalità dei diserbanti di post emergenza attualmente disponibili è indispensabile razionalizzare gli interventi erbicidi e ottimizzare in modo complementare le pratiche agronomiche*. A riguardo, maggiore attenzione dovrà essere posta alla *rotazione* e alla *preparazione del terreno*, riconsiderando l'utilità dell'*aratura*, valutando l'opportunità di eseguire *semine ritardate*, impiegando *glifosate in pre semina* e curando la *pulizia delle aree incolte*. Nelle condizioni di inerbimento più difficili potrà essere consigliata un'applicazione *diserbante di pre emergenza*. Per ridurre fenomeni di resistenza nelle applicazioni di post emergenza *alternare sostanze attive con diverso meccanismo d'azione,* principio da rispettare anche nel contesto razionale. Per migliorare l'efficacia diserbante, *trattare infestanti ai primi stadi*, *assicurare le migliori condizioni di applicazione*, *modulare opportunamente i dosaggi in base alle condizioni climatiche e colturali*, nel rispetto delle indicazioni in etichetta. In riferimento all'epoca di applicazione, gli interventi precoci sono indicati in assenza di diserbo preventivo, su colture ben sviluppate, con previsioni di clima mite, impiegando erbicidi idonei. I diserbi dopo l'inizio della levata sono indicati per cereali diserbati in pre emergenza e in presenza di perennanti e ruderali, da trattare con ormonici e ormonosimili.

Infestanti dei cereali autunno vernini

Il controllo delle malerbe rappresenta un aspetto prioritario per garantire la salvaguardia della produzione, a livello quantitativo e qualitativo. Le infestanti esercitano competizione idrica e nutrizionale, limitando le potenzialità produttive. Lo sviluppo incontrollato delle malerbe, inoltre, ostacola le operazioni di raccolta e deprime il valore commerciale del prodotto. L'accertamento della flora infestante è uno strumento indispensabile per razionalizzare i programmi di diserbo, a garanzia dell'efficacia, del contenimento dei costi e della riduzione dell'impatto ambientale.

Graminacee

Avena sterilis e Lolium sono diffuse in tutte le aree, mentre Phalaris è più frequente al centro, seppure in espansione a nord e a sud. Alopecurus è più presente a nord, talora assieme a poa. Bromus, poco frequente, risulta di difficile controllo. Le graminacee rappresentano le specie più interessate ai fenomeni di resistenza, che riguardano, in particolare, lolium e avena, talora phalaris e alopecurus.

Dicotiledoni

Fra le infestanti dicotiledoni si rilevano, principalmente, papavero, veronica, senape e altre crucifere, camomilla e altre composite (sonco, asetr, lactuce, picris, tarassaco), alcune ombrellifere (bifora, torilis, scandix). Al nord si segnala, inoltre, la presenza di galium e di ammi m.. Al sud si segnalano cardi servatici, in espansione anche in altre aree. Al centro sud si segnala la diffusione di Anethum graveolens, che trasmette odore sgradevole ai cereali. Sono in aumento alcune perennanti, quali cirsium, convolvulo, equiseto, romice. In relazione ai fenomeni di resistenza si rilevano popolazioni di papavero non sensibili a sulfuniluree e triazalopirimidine, in particolare al centro sud e nella pianura padana orientale. In Sicilia e in Toscana sono stati rilevati focolai di senape resistente.

Programmi di diserbo di post emergenza dei cereali autunno vernini

Si riportano i principali erbicidi, raggruppati in base al controllo della flora infestante. Per esigenze di sintesi, le soluzioni riportate non rappresentano la totalità delle possibili scelte e possono essere disponibili formulazioni equivalenti a quelle citate.

Infestazione mista di dicotiledoni, con esclusione di veronica e galium

prodotto	*principio attivo*	*dose*	*indicazioni*
TRIMMER SX, vari	tribenuron-metile	20-30 g/ha	Epoca: III foglia- levata;
NUANCE, vari	tribenuron-metile	15-20 g/ha	Epoca: III foglia- levata;
GRANSTAR ULTRA SX	tribenuron-metile + thifensulfuron-metile	40-50 g/ha	Epoca: III foglia- botticella;
AMADEUS TOP, Nimble	tribenuron-metile + thifensulfuron-metile	30-50 g/ha	Epoca: III foglia- botticella;
AMADEUS SX	tribenuron-metile + thifensulfuron-metile	50-60 g/ha	Epoca: III foglia- botticella;
GAIO SX	metsulfuron-metile	15-20 g/ha	Epoca: III foglia- botticella;
PIKE 20 WG	metsulfuron-metile	15-20 g/ha	Epoca: III foglia- botticella; anche triticale, segale
ALLIANCE	metsulfuron-metile + diflufenican	75 g/ha	Epoca: III fogl.- accest.; più attivo veronica, anche triticale, segale

Infestazione mista di dicotiledoni, incluso galium, esclusa veronica

prodotto	*principio attivo*	*dose*	*indicazioni*
GRANSTAR TRIO	tribenuron-metile+metsulfuron-metile+florasulam	40-50 g/ha	Epoca: III foglia - foglia bandiera; anche triticale, segale, avena
KICKER/FLORANET	florasulam + fluroxipir	1,5-1,8 l/ha	Epoca: accestimento-II nodo, buona attività alcune perenni
ARIANE II	fluroxipir + clopiralid + MCPA	3,5-4 l/ha	Epoca: acc.-fine levata, parziale su papavero; anche segale avena
MANTA GOLD	fluroxipir + clopiralid + MCPA	2,5-3 l/ha	Epoca: acc.-fine levata, parziale su papavero; anche segale,avena
ZENITH/ELEGANT 2FD	florasulam + 2,4-D	0,75 l/ha	Epoca: fine accestimento-II nodo; discreta attività veronica
ZENITH GOLD	florasulam + clopiralid	0,15 l/ha	Epoca: fine accestimento-II nodo anche triticale, segale, avena
SARACEN/FRAGMA	florasulam	0,1-0,125 l/ha	Iniz. acc.-ini.levata, anche basse temp; non att. fumaria; triticale
LECTOR DELTA	florasulam + diflufenican	0,075-0,1 l/ha	Ep: II foglia-fine acc.; discreto veronica; anche segale, triticale
COLUMBUS	clopiralid + florasulam + fluroxipir	1,5 l/ha	Epoca: inizio accestimento-II nodo; anche segale e avena
ZYPAR	halauxifen-metile + florasulam + antidoto clo-quintocet-metile	0,75-1 l/ha	III f.-II nodo; Anche triticale, segale, farro. Attivo dicot., incl. papavero resist. ALS, cardo mar. primi stadi. Miscib. tutti erbicidi
AMADEUS ULTRA	tribenuron-metile + florasulam	25 g/ha	Epoca: II f.- in. levata. controlla gran parte delle dicotil., incluso gallium entro 20 cm, med. sensib. veronica. Orzo, triticale, segale
ZENITH TRIO	Florasulam + 2,4 D + aminopiralid	0,5 l/ha	Inzio acc.-II nodo; anche; papav. med.sens. Orzo, triticale, segale
XANADU	bensulfuron-metile + metsulfuron-metile	90-100 g/ha	III f.- f. band. med. sensib. veronica. Anche orzo, segale e triticale
CROUPIER OD	Fluroxipir + metsulfuron-metile	0,5-0,67 l/ha	Ini. acc-bott. med. sensib. veronica. Anche orzo, segale e triticale

Infestazione mista di dicotiledoni, inclusi galium e veronica

prodotto	*principio attivo*	*dose*	*indicazioni*
ANTARKTIS	florasulam + bifenox	1 l/ha	Epoca: accestimento; anche triticale, segale, avena
BIATHLON 4D	tritosulfuron + florasulam	70 g/ha	Epoca: III f.- inizio bott., parz. gallium. anche trit.le, segale, avena
DUPLOSAN SUPER	Diclorprop-P + MPP-P + MCPA	2-2,5 l/ha	Epoca: da acc. a II nodo in levata. Controlla molte infestanti difficili: cardo mariano, cirsium, geranio, veronica, convolvulo; gallium stadio plantula; anche su orzo, triticale, segale, avena, farro.
OMNERA LQM	metsulfuron-metile+tifensulfuron-metile+fluroxipir	0,75-1 l/ha	Epoca: iniz. acc. a f. bandiera; controlla gran parte dicot. incluso gallium e parz. veronica. Anche orzo, avena, triticale, segale

Diserbanti specifici indicati in presenza di galium

prodotto	principio attivo	dose	indicazioni
FLUROSTAR 200, vari	fluroxipir	0,9 l/ha	E. inizio acc.-bott., anche fallopia e conv.. Incl.segale, orzo, avena
STARANE GOLD	fluroxipir + florasulam	1,5-1,8 l/ha	Ep: accest-fine levata, attivo galium, convolvulo, spettro limitato

Diserbanti specifici indicati in presenza di veronica

prodotto	principio attivo	dose	indicazioni
EMBLEM *	bromoxinil *	1,5-2 l/ha	Epoca: IV foglia-inizio levata; carenza 70 gg.
RAJAH *	bromoxinil *	1-1,5 l/ha	Epoca: IV foglia-inizio levata; anche su triticale, segale e avena

Diserbanti specifici indicati in presenza di leguminose, composite, ombrellifere, in particolare cirsium

prodotto	principio attivo	dose	indicazioni
LONTREL72 SG	clopiralid	0,11-0,14 kg/ha	Epoca: tra accest. E bottic.; controlla camomilla, girasole, romice, Cirsium, trifoglio, veccia, xanthum, Soncus,Bifora, Daucus c.
VIVENDI, vari	clopiralid	0,8-1 l/ha	

Diserbanti ormonici da impiegare in epoca ritardata (contro crucifere, cirsium, convolvulo, equiseto, papavero)

prodotto	principio attivo	dose	indicazioni
BUCTRIL UNIVERSAL *	bromoxinil * + 2,4-D	1 l/ha	Epoca: inizio accestimento-II nodo, anche segale, avena
IMAGE GOLD *	bromoxinil * + MCPP-P	2 l/ha	Epoca: inizio accestimento-II nodo, anche triticale, segale, avena
MONDAK 480 S	dicamba	0,25 l/ha	Epoca: inizio accestimento-inizio levata;
WEEDAGRO 600 D	2,4-D	0,6-1 l/ha	Epoca: inizio levata. Temp.8-25°C, anche segale e avena
FENOXILENE 200, vari	MCPA	1-2 l/ha	Epoca: fine acc-botticella, anche orzo, triticale, segale e avena
ERBITOX M PRO	MCPA	1,6-2 l/ha	Epoca: accestimento-inizio levata; anche orzo, trit, segale, avena
U46M FLUID, vari	MCPA	1,2-1,6 l/ha	Epoca: inizio levata, anche segale e avena
ERBITOX SUPREME, vari	2,4-D	0,45-1 l/ha	Epoca: accestimento-fine levata, anche orzo, avena, segale
U46 COMBI-DUO	2,4-D + MCPA	0,7-1,2 l/ha	Epoca: levata-botticella, su orzo avena 0,7 l/ha
DICOPUR COMBI	2,4-D + MCPA	0,8-1,6 l/ha	Epoca: fine accest.-inizio botticella, anche orzo, segale, avena
U46 ULTRA, vari	MCPA + dicamba	3-3,25 l/ha	Epoca: fine accestimento-botticella, anche segale e avena
DUPLOSAN KV	MCPP-P	1,5-2 l/ha	Epoca: fine acc.-levata; attivo anche su fumaria. Anche orzo, avena, segale, triticale

* I diserbanti contenenti bromoxinil sono stati revocati dal 04/12/2020 e potranno essere utilizzati entro la corrente annata, con data definitiva ancora da precisare.

Diserbanti specifici indicati in presenza di infestanti graminacee

prodotto	principio attivo	dose	indicazioni
STARPROP	fenoxaprop-p-etile + cloquintocet-mexyl	0,8-1,2 l/ha	Epoca: III foglia-inizio levata, miscib. Dicotil. Eccetto dicamba/ormonici; contro Avena Alopecuro; su orzo 0,8-1 l/ha
MAKURI MAX	clodinafop-propargile + cloquintocet-mexyl	0,25 l/ha	Epoca: III f.-fine levata, aggiungere bagnante non ionico, miscib. dicotil. eccetto dicamba/ormonici. Attivo Avena, Alopecurus
CELIO/TOPIK 240 EC	clodinafop-propargile + cloquintocet-mexyl	0,25 l/ha	Epoca: III f.-fine levata, aggiungere bagnante non ionico, miscib. dicotil. eccetto dicamba/ormonici. Attivo Avena, Alopecurus
BUGUIS	clodinafop-propargile + cloquintocet-mexyl	0,63 l/ha	Epoca: III f.-fine levata, aggiungere bagnante non ionico, miscib. dicotil. eccetto dicamba/ormonici. Attivo Avena, Alopecurus
AXIAL PRONTO 60	pinoxaden + + cloquintocet-mexyl	0,75 l/ha	Epoca: III foglia-fine levata. Attivo avena, lolium, phalaris, meno attivo su alopecurus. Anche orzo
TRAXOS PRONTO 60	clodinafop-propargile + pinoxaden +cloquintocet-mesile	1 l/ha	Epoca: III foglia-fine levata. Più attivo su Aloperus, Avena, Lolium, Phalaris; anche su triticale

Inform@
Informazione a cura degli uffici di ANB

Diserbanti graminicidi attivi su alcune dicotiledoni

prodotto	*principio attivo*	*dose*	*indicazioni*
ATLANTIS PRO	mesosulfuron-metile + iodosulfuron-metile + mefenpir-dietile	1,2-1,5 l/ha	Epoca: inizio accest-II nodo levata. Aggiungere Biopower 1 l/ha; att. gramin, non attivo su fumaria, galium, papavero, veronica
HUSSAR MAXX PRO - COSSACK PRO	mesosulfuron metile + iodosulfuron-metile + mefenpir-dietile	1 l/ha	Epoca: inizio accest.-II nodo levata. Aggiungere Biopower 1 l/ha att. gramin, non attivo su fumaria, galium, papavero, veronica
ATLANTIS FLEX	propoxicarbazone + mesosulfuron + mefenpir-dietile	0,33 kg/ha	Epoca: da III f. a II nodo; addizionare Biopower 1 l/ha. Su tutte le graminacee e crucifere, composite ombrellifere. Miscibile dicotilenodicidi ma sconsigliata miscela 2,4 D - MCPA. Anche triticale
ATLANTIS ACTIV	mesosulfuron-metile + iodosulfuron-metil-sodio+tiencarbazone + mefenpir-dietile	0,33 kg/ha	Epoca: da III f. a II nodo; addizionare Biopower 1 l/ha. Su tutte le graminacee e crucifere, composite ombrellifere, altre. Anche in miscela dicotiledonicidi. Anche su triticale
PALIO/SENIOR 75 WG	piroxsulam + cloquintocet-mexyl	0,25 kg/ha	Epoca: da III f. a I nodo; Addiz. bagnante Wetting Plus 1-1,5 l/ha. Su graminacee (no avena e falaride) e alcune dic. composite ombrellifere, altre). Anche in miscela dicotiledonicidi.
SERRATE	clodinafop-propargyl + pyroxsulam + cloquinto-cet-mesile	0,25 kg/ha	Epoca: III f.-II nodo levata. Addizionare bagnante Adigor 1-1,5 l/ha. Alopecurus, Apera, Matricaria, Lolium. Media sensibilità Veronica, Phalaris, Gallium, Papavero. Anche orzo e triticale

Diserbanti ad ampio spettro

prodotto	*principio attivo*	*dose*	*indicazioni*
JOYSTICK	diflufenican + florasulam + iodosulfuron + clo-quintocet-mesile	0,15-0,2 kg/ha	Per interv. molto precoci malerbe primi stadi. Da III foglia a fine accest. Attivo su lolium e molte dicotiledoni, inclusi galium e veronica . Anche orzo, segale e triticale. Agg. Silwet Velonex 1 l/ha
PACIFICA XPERT	mesosulfuron metile + iodosulfuron-metile + amidosulfuron + mefenpir-dietile	0,3-0,5 l/ha	Epoca: III foglia-II nodo levata. Aggiungere Biopower 1 l/ha
FLORAMIX	pyroxsulam + florasulam	0,265 kg/ha	Epoca: inizio accestimento-inizio levata. Addizionare bagnante Wetting Plus 1 l/ha. Alopecurus, lolium, Bromus e dicotiledoni annuali incluso galium, veronica, papav. Anche orzo e triticale.
BROADWAY	pyroxsulam + florasulam	0,265 kg/ha	Epoca: inizio accest.-II nodo. Spettro d'az. come Floramix.
PALIO + TEKKEN	pyroxsulam + cloquintocet-mexyl + halauxifen-metile + fluroxipir meptil + cloquintocet mexyl	0,25 + 0,5	Epoca: III foglia-I nodo levata. Addizionare bagnante Wetting Plus 1 l/ha. combi-pack per 4 ha, attivo princ. dicotiledoni incluse resistenti ALS (papavero) e graminacee. Anche orzo e triticale.
TIMELINE TRIO	clodinafop-propargile + pinoxaden + florasulam	0,67-1 l/ha	Epoca: III foglia-inizio levata. Avena, Alopecurus, Phalaris, Lolium, dicotiledoni, non attivo su bromo, veronica, fumaria

Indicazioni

- ✓ Rispettare le disposizioni vigenti e quanto previsto da direttive e da eventuali specifici protocolli di produzione.
- ✓ Verificare la correttezza d'impiego dei diserbanti in relazione a eventuali provvedimenti di sospensione, revisione o revoca.
- ✓ Verificare la correttezza d'impiego del diserbante sulla singola specie o specifiche limitazioni varietali. La maggior parte delle formulazioni sono registrate su grano tenero, duro e su orzo, mentre solo taluni diserbanti possono essere impiegati anche su segale e avena. Il numero di diserbanti autorizzati su triticale è limitato.
- ✓ Per l'impiego dei prodotti fitosanitari attenersi scrupolosamente alle modalità, alle restrizioni e alle avvertenze riportate in etichetta. In ogni caso la scelta dei prodotti, delle epoche e dei dosaggi dovrà essere compatibile con le specifiche condizioni colturali.

A cura di Giovanni Bellettato - responsabile divulgazione tecnica ANB.

Inform@
Informazione a cura degli uffici di ANB

PROPOSTE CONTRATTUALI ANB COOP 2021

COLZA - Le proposte contrattuali colza ANB COOP sono diversificate, con valorizzazione a "prezzo aperto", a "prezzo fissato" e in "conto conferimento". Nella scorsa annata, la formula in "conto conferimento" ha rappresentato l'opzione più remunerativa, prevedendo anche la sollecita erogazione di un sostanzioso acconto. Per informazioni contattare i tecnici ANB COOP.

SOIA - La proposta contrattuale ANB COOP 2021 prevede ***condizioni particolarmente favorevoli, che amplificano i vantaggi dell'attuale elevata quotazione***. Per informazioni di dettaglio contattare i tecnici ANB COOP.

GIRASOLE - La proposta contrattuale 2021 per il girasole è coerente con le formule della precedente annata.
Nel riproporre le opzioni che hanno trovato largo consenso da parte dei produttori, saranno implementate nuove opportunità di valorizzazione.

CONTRATTI ANB COOP PER COLTURE BIOLOGICHE 2021

Dalla scorsa annata, oltre alle consuete formule contrattuali per le coltivazioni convenzionali, ANB Coop propone contratti per colza, soia, girasole in coltura biologica. Le proposte contrattuali ANB COOP per le colture biologiche prevedono condizioni particolarmente vantaggiose per i produttori. *Per tutti i dettagli delle proposte, per la sottoscrizione dei contratti e per ogni ulteriore informazione, contattare i tecnici di riferimento:*

Iole Byloos *- prov. PD/ VR/VE/RO/VI/TV - tel. 335 72 30 954*
Claudio Becchi *- prov. CR/MN tel. 335 824 2887*
Giovanni Bellettato *- prov. FE/MN/LO/MI - tel. 335 71 00 184*
Rosina Fulgenzi *- tel. 336 425 580 - area AN*
Davide Grandisoli *- prov. CR/BS/MN - tel. 339 80 16 484*
Stefano Cantori *- prov. BO/MO - tel. 339 80 17 513*
Maurizio Lanati *- area PV/Piemonte - tel. 324 58 10 596*
Matteo Ferri *– coordinatore commerciale - tel. 335 79 62 087*
Amministrazione ANB Coop - tel. 051 60 33 445

Andamento dei mercati nazionali

Prezzi rilevati alla Borsa merci di Bologna il giorno 28 gennaio 2021

Valori min-max, espressi in euro per tonnellata - il dato riportato sulla colonna a destra indica la differenza rispetto alla quotazione della settimana precedente.

MERCE FRANCO PARTENZA

Frumento tenero nazionale
Prezzi invariati

n° 1 Spec. Forza	241-245	inv.
n° 2 Speciale	238-241	inv.
n° 3 Fino	235-238	inv.

Frumento duro nazionale nord
Prezzi invariati

Nord Fino	295-299	inv.
Nord Buono m.	288-292	inv.
Nord Mercantile	273-277	inv.

Soia
Prezzo invariato

Prod. Nazionale	496-500	inv.

MERCE FRANCO ARRIVO

Frumento duro nazionale centro
Prezzi invariati

Centro Fino	298-302	inv.
Centro Buono m.	291-295	inv.
Centro Mercant.	276-280	inv.

Mais
Prezzi in lieve aumento

Nazion. Zootecn. (c/tto 103)	225-227	+ 1
Nazion. Zootecn. (con caratteristiche)	229-231	+ 1

(merce resa in franco arrivo sulla piazza di Bologna)